



Soluzioni luminose su misura di ERCO per una leggenda della navigazione sui mari: Illuminazione del brigantino a quattro alberi «Peking»

Costruita ad Amburgo nel 1911 dall'armatore Blohm+Voss, la «Peking» ha doppiato ben 34 volte Capo Horn ed era adibita al trasporto di salnitro dal Cile alla Germania. Un tempo tra le navi mercantili a vela più grandi e veloci al mondo, questo leggendario «Flying P-Liner» è stato adesso sottoposto a un restauro intensivo. La «Peking» sarà utilizzata in futuro come attrazione visitabile a piedi del Deutsches Hafenmuseum (Museo portuale della Germania). Grazie alle soluzioni su misura di [«ERCO individual»](#), che catturano l'aspetto storico della nave con le loro tonalità, questo imponente brigantino a quattro alberi risplende sotto una nuova luce.

Dati sul progetto

Cliente:	Stiftung Hamburg Maritim (SHM), Amburgo / Germania
Direzione del progetto:	Joachim Kaiser (SHM)
Proprietario da maggio 2020:	Stiftung Historische Museen Hamburg
Direttrice di progetto per il Deutsches Hafenmuseum:	Ursula Richenberger
Fotografia:	Frieder Blickle, Amburgo / Germania

Introdotta dall'armatore F. Laeisz agli inizi del XX secolo, questo tipo di nave è diventato famoso con il nome «Flying P-Liner». Le navi mercantili in acciaio «Flying P-Liner» hanno solcato i mari di tutto il mondo, rivelandosi dei mezzi a vela molto veloci e affidabili. La «Peking» faceva spola tra Amburgo e il Cile, passando per l'Atlantico, per portare in Germania il salnitro da impiegare nell'industria e nell'agricoltura. Nel corso dei suoi viaggi avventurosi, fino al 1932 il brigantino aveva già doppiato Capo Horn ben 34 volte. Successivamente venne riconvertita in nave scuola per giovani nella cittadina inglese di Upnor, sul fiume Medway. Dal 1974, la nave è stata ancorata al molo dello Southstreet Seaport Museum di New York, dove, purtroppo, negli ultimi anni ha versato in pessime condizioni. Con il suo profondo restauro, durato ben tre anni, la fondazione Stiftung

Hamburg Maritim si è posta l'obiettivo di conservare questo storico veliero, facendone un monumento galleggiante. L'aspetto esterno della «Peking» doveva essere portato nuovamente allo stato in cui si presentava quando affrontò l'ultima traversata con il suo carico di salnitro. Nella sua rinnovata veste doveva attraccare ad Amburgo come attrazione principale del Deutsches Hafenmuseum.

Presentazione spettacolare: le stive simili a capannoni e le spettacolari sovrastrutture del veliero

Con il suo scafo lanciato in acciaio, largo solo 14 metri e lungo ben 115 metri, la «Peking» era considerata un capolavoro di tecnologia dei suoi tempi e poteva vantare una capacità di carico fino a 5000 tonnellate. I visitatori del Deutsches Hafenmuseum

potranno adesso salire a bordo dello scafo, attraverso l'aggiunta di due nuove scale a torre e un ascensore in vetro. Una volta saliti a bordo, potranno ammirare l'imponente stiva e la sua estensione lungo il fondo interno e l'interponte. A presentare il fondo interno alto sei metri ci pensano dei faretti LED [Pollux](#), con distribuzione della luce wide flood (circa 50°) e la loro illuminazione uniforme. I faretti Pollux enfatizzano l'ambiente simile a un capannone con la loro illuminazione di atmosfera, facendo sentire a loro agio i visitatori della nave. Anche nell'interponte, posizionato sopra il fondo interno, i faretti LED Pollux forniscono illuminazione uniforme. Tutti i faretti sotto coperta sono installati su binari elettrificati e possono essere orientati in modo flessibile per adattarsi a mostre future o evidenziare un pezzo d'esposizione, grazie alla sostituzione delle ottiche intercambiabili.

L'illuminazione ERCO trasforma la nave museo stessa in un pezzo d'esposizione

I colori principali della «Peking» sono il nero, il bianco, il giallo e il marrone. Tutti i proiettori per ambiente esterno [Kona](#) in corrispondenza dello scafo, del ponte e del sartiame sono stati personalizzati su questa scala cromatica. Gli apparecchi di illuminazione, con dimensioni, potenze e distribuzione della luce diverse, si integrano così perfettamente nella struttura dello storico mercantile a vela e si nascondono quanto più possibile. Sparsi tra il sartiame della «Peking», composto da quattro alberi e un totale di 18 pennoni, si trovano gli apparecchi Kona nella colorazione giallo scopa, in tinta con la verniciatura gialla della struttura in acciaio corrispondente. Su ogni albero sono installati quattro proiettori Kona rivolti verso il basso (2x48W e 2x24W), che illuminano le aree aperte del ponte con la loro distribuzione della luce flood. Ogni albero è dotato di supporti, le cosiddette crocette. I tre alberi principali dispongono di due crocette ciascuno, mentre l'albero minore ne ha una sola. Al di sopra di

ogni crocetta sono posizionati tre Kona uplight da 24W e distribuzione della luce spot, che dirigono la loro luce in verticale.

In prossimità delle battagliole sul ponte di coperta e sul ponte di comando della «Peking» sono stati installati dei proiettori Kona (24W LED), con distribuzione della luce oval flood (circa 20° x 60°). Incassati nell'acciaio del parapetto di murata, questi proiettori presentano il cordame e le funi delle sartie con grande effetto. Grazie al servizio [«ERCO individual»](#), i proiettori sono stati verniciati nella stessa tonalità marrone rossiccio delle battagliole. Lungo il parapetto verniciato di bianco sono stati installati dei proiettori LED Kona con potenza elevata (72W), mentre il corpo degli apparecchi è dotato di una verniciatura speciale in RAL 9010 Bianco puro. Con la loro distribuzione della luce extra wide flood (80°) illuminano l'intero sartiame, incluse le componenti orizzontali, lungo un'altezza complessiva di ben 50 metri. Questa presentazione, nella tonalità di luce bianco caldo 3000K, permette alle sovrastrutture dello storico veliero di brillare di fronte al cielo notturno, come se stessero risplendendo di una luce propria giallo-oro.

La «Peking» non solcherà mai più i mari del mondo, ma sarà ancorato davanti al Deutsches Hafenmuseum come oggetto d'esposizione visitabile. Gli apparecchi di illuminazione per spazi esterni devono comunque essere in grado di resistere ad agenti atmosferici severi. La tecnica di verniciatura speciale di ERCO garantisce la resistenza della superficie alla corrosione e a tutte le intemperie. I proiettori possiedono il grado di protezione IP65 e, pertanto, sono a tenuta di polvere e protetti contro i getti d'acqua provenienti da qualsiasi direzione. L'affidabilità nel tempo dei LED a zero manutenzione è particolarmente interessante per le aree degli alberi difficili da raggiungere.

Apparecchi utilizzati nel progetto

Si prega di inviare giustificativo.

Per ulteriori informazioni o materiale fotografico contattare:

ERCO GmbH

Katrin Haner
Content Manager / PR
Brockhauser Weg 80-82
58507 Lüdenscheid
Germania
Tel.: +49 2351 551 345
k.haner@erco.com
www.erco.com

mai public relations GmbH

Elena Artzt / Arno Heitland
PR Consultant
Leuschnerdamm 13
10999 Berlino
Germania
Tel.: +49 30 66 40 40 558
erco@maipr.com
www.maipr.com



Kona



Pantrac



Parscan



Pollux

Su ERCO

ERCO, la fabbrica della luce con sede a Lüdenscheid, in Germania, è uno specialista leader dell'illuminazione delle architetture con la tecnologia dei LED. L'azienda familiare fondata nel 1934 opera a livello globale in 55 paesi con partner e strutture indipendenti che curano la distribuzione. Dal 2015 il programma di produzione si basa al 100% sulla tecnologia LED. Quindi ERCO a Lüdenscheid sviluppa, progetta e produce degli apparecchi di illuminazione digitali focalizzandosi sui sistemi ottici illuminotecnici, sull'elettronica

e sul design. Gli strumenti di illuminazione sono creati in stretto contatto con architetti, lighting designer e progettisti di impianti elettrici e sono impiegati principalmente nei seguenti ambiti di applicazione: Work e Shop, Culture e Community, Hospitality, Living, Public e Contemplation. ERCO intende la luce come la quarta dimensione dell'architettura e supporta i progettisti nella realizzazione delle loro idee con efficienti soluzioni luminose ad alta precisione.

